



efficacia parziale o totale su questa malattia.

Il volo delle tignole della vite è variabile nelle diverse zone del Cantone. Nelle aree più precoci la curva è già nella sua fase discendente, mentre in quelle più tardive si appresta a raggiungere il picco. Raccomandiamo, soprattutto nelle parcelle più precoci, di programmare per tempo le attività di monitoraggio per verificare l'entità degli attacchi di tignole e definire eventuali strategie di difesa.

## DISTANZA DALLE ACQUE DI SUPERFICIE

Per i prodotti fitosanitari le cui eventuali immissioni di deriva rappresentano un rischio per gli organismi acquatici, deve essere rispettata una zona tampone non trattata lungo le acque superficiali. Vi è una situazione analoga per i biotopi in virtù degli art. 18a e 18b della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN, RS 451) nel caso in cui il prodotto fitosanitario rappresenta un rischio per gli artropodi non target. Tra i biotopi d'importanza nazionale rientrano le torbiere alte e le paludi di transizione, le paludi basse, le zone golenali, i siti di riproduzione degli anfibi e i prati e pascoli secchi. La larghezza di tali zone tampone è menzionata sull'etichetta in una frase SPe 3, come nei seguenti esempi:

SPe 3: per proteggere organismi acquatici dagli effetti della deriva rispettare una zona tampone non trattata di x metri dalle acque superficiali. Tale distanza può essere ridotta attuando misure di riduzione della deriva secondo le istruzioni dell'UFAG.

oppure

SPe 3: per la protezione di artropodi non target dagli effetti della deriva rispettare una zona tampone non trattata di x metri dai biotopi in virtù degli art. 18a e 18b LPN. Tale distanza può essere ridotta attuando misure di riduzione della deriva secondo le istruzioni dell'UFAG.

Come menzionato nelle frasi SPe3, le distanze possono essere ridotte adottando le misure tecniche di riduzione della deriva riportate nel documento "Istruzioni dell'UFAG concernenti misure per la riduzione dei rischi nell'utilizzo di prodotti fitosanitari", scaricabile [qui](#).

Le distanze menzionate nelle frasi SPe 3 sono: 6 metri, 20 metri, 50 metri e 100 metri. Per i prodotti fitosanitari per i quali non sono specificate zone tampone non trattate dalle acque superficiali, va rispettata una distanza minima di 3 metri giusta l'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, RS 814.81). Inoltre va osservato che la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (ordinanza sui pagamenti diretti, RS 910.13) richiede in generale una distanza minima dalle acque superficiali di 6 metri.

## PROTEZIONE DELL'UTILIZZATORE

Prima di ogni applicazione è necessario informarsi sui rischi dei prodotti fitosanitari e sulle misure di protezione prescritte per la preparazione della miscela di trattamento, per la distribuzione e per l'esecuzione dei lavori successivi. È quindi importante leggere l'etichetta e le istruzioni d'uso, contenute anche nell'indice fitosanitario UFAG ([www.psm.admin.ch](http://www.psm.admin.ch)).

Per standardizzare le informazioni per la protezione dell'utilizzatore è stato ideato un sistema semplificato che prevede l'utilizzo di simboli colorati (1 giallo, 2 arancio, 3 rosso) ai quali corrispondono pittogrammi e istruzioni d'uso. I simboli sono riportati nell'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2021.

**Attenzione: il pittogramma non ha sempre lo stesso significato. Questo varia in base alla fase considerata (preparazione, distribuzione, lavori successivi)!**

Protezione dell'utilizzatore	Simbolo	Preparazione della poltiglia	Applicazione (invece di una cabina chiusa)	Lavori successivi all'applicazione
Livello 1	1	  	 	
Livello 2	2	  	   	 
Livello 3	3	Vedi le informazioni elencate sull'etichetta del prodotto.		

	Preparazione della poltiglia	Applicazione	Lavori successivi all'applicazione
	Indossare un copricapo	Indossare un copricapo	Indossare un copricapo
	Indossare un grembiule in nitrile con maniche lunghe o una tuta di protezione (secondo le norme EN 14605, DIN 32781, ISO 270065)	Indossare guanti di protezione monouso o riutilizzabili (in nitrile o neoprene) (simbolo Erlenmeyer, secondo le norme EN 374).	Indossare guanti in nylon o poliestere parzialmente rivestiti in nitrile o guanti monouso.
	Indossare un grembiule in nitrile con maniche lunghe o una tuta di protezione (secondo le norme EN 14605, DIN 32781, ISO 270065)	Indossare tuta di protezione (secondo le norme EN 14605, DIN 32781, ISO 270065).	Indossare abiti di lavoro a maniche lunghe e pantaloni lunghi.
	Indossare una visiera o degli occhiali di protezione (gli occhiali da vista non sono sufficienti)	Indossare visiera.	

Maggiori informazioni e il link alla banca dati con informazioni dettagliate sulla protezione degli utilizzatori per tutti i prodotti sono reperibili sul sito <https://www.seco.admin.ch/pfs-standard>.

### Servizio fitosanitario